

DAL CANADA ALL'ABRUZZO PER SCALARE IL CORNO GRANDE, L'IMPRESA DI UN 93ENNE

12 Agosto 2019



L'AQUILA - A 93 anni è tornato nel suo amato Abruzzo e ha scalato il Corno Grande sul Gran Sasso d'Italia: un'impresa da molti considerata "impossibile", ma portata a termine dall'italo-canadese Attilio De Amicis, emigrato nel 1952, all'età di 26 anni in Canada.

De Amicis, che già nel 2018 e a 80 anni, era tornato nella sua terra, compiendo l'impresa, è nato a Vicoli (Pescara) nel 1926, emigrato a Niagara Falls, non ha mai dimenticato le sue origini, ma soprattutto le sue montagne di cui si è sempre detto "follemente innamorato".

In Canada De Amicis si è specializzato in edilizia, ma appena arrivato, come molti italiani del tempo, ha lavorato in qualunque settore.

Accompagnato dal figlio Fabio, dai nipoti, Massimo e Gabriele, ieri ha voluto ripetere quell'avventura già realizzata in altre due occasioni: salire sulla vetta più alta della regione, a 2.912 metri sul livello del mare.

Sulla strada, però, si sono aggiunti altri accompagnatori che, venuti a conoscenza della storia di Attilio, hanno deciso di compiere questo viaggio insieme a lui; in particolare il piccolo Filippo, 8 anni, e il suo papà, insieme a Giulia, 20 anni, il padre e il fidanzato, si sono uniti al gruppo, festeggiando il raggiungimento della cima.

Arrivati a quota 2.912, il 93enne è stato accolto con un grande applauso, raccogliendo stupore e complimenti da parte dei tanti appassionati della montagna presenti.

"Eravamo un po' preoccupati, specialmente il figlio Fabio; ma come non assecondare il desiderio di chi, emigrato a 26 anni, dopo aver lavorato per una vita, dopo 4-5 mesi di allenamento esprime solo questo desiderio. L'unico imprevisto è stato il caldo record di questi giorni - ha rivelato il nipote Gabriele ad *AbruzzoWeb* - ma zio non si è perso d'animo e non ha intenzione di fermarsi, infatti, ha detto che l'anno prossimo metterà i pantaloncini corti".

L'uomo ha raccontato di essersi preparato per diversi mesi sul "salto delle Cascade del Niagara" per farsi trovare preparato alla grande scalata e già ha in programma una nuova vacanza, il prossimo anno, sempre in Abruzzo e sul "suo" Corno Grande.